

PENOMBRA



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATA NEL 1920 DA CAMEO

LUGLIO 2006

NUMERO 7

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:
Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 06.3241788
335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@tiscali.it
Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2006	
1 copia	€ 71,00
2 copie	€ 135,00
3 copie	€ 197,00
4 copie	€ 259,00
Abbonamento sostenitore (con diritto alla copia per posta elettronica)	€ 100,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma
Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054
Finito di stampare nel mese di Giugno 2006

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)
ADELCHI (*Antonio De Marchi*)
ALI BABÀ (*Mario Lotti*)
ARGO NAVIS (*Angelo Tapinassi*)
ATLANTE (*Massimo Malaguti*)
AZIMUT (*Enrico Parodi*)
BALKIS (*Giovanna Spagnolo*)
BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)
BROWN LAKE (*Bruno Lago*)
CIANG (*Angelo Di Fuccia*)
FAMA (*Fabio Magini*)
FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)
FRA BOMBETTA (*Aldo Piasotti*)
FRA DIAVOLO (*Carmelo Filocamo*)
GALADRIEL (*Carla Vignola*)
GIANNA DI SPAGNA (*Gianna Spagnolo*)
GIGA (*Gianmarco Gaviglio*)
IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)
IL DELFINO (*Sandro La Delfa*)
IL FARO (*Fabio Rovella*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)
IL LACONICO (*Nicola Negro*)
IL MAGGIOLINO (*Paolo Barbieri*)
IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)
ILION (*Nicola Aurilio*)
LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)
LO STANCO (*Franco Fausti*)
MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)
MARIELLA (*Mariella Cambi*)
MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)
MAVÌ (*Marina Vittone*)
NEBILLE (*L. Ravecca / A. Zanaboni*)
OLAF (*Umberto La Delfa*)
OMBRETTA (*Mirella Argentieri*)
PAPALDO (*Maurizio Mosconi*)
PASTICCA (*Riccardo Benucci*)
PIEGA (*Piero Gambedotti*)
PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)
PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)
PROF (*Ennio Ferretti*)

RE MORO (*Salvatore Costa*)
RUGANTINO (*Paolo Ferrante*)
SACLÀ (*Claudio Cesa*)
SAMARIO (*Carlo Ceria*)
SANDROCCHIO (*Sandro La Delfa*)
SER BRU (*Sergio Bruzzone*)
SERSE POLI (*Piero Pelissero*)
SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)
SNOOPY (*Enrico Parodi*)
TIBERINO (*Franco Diotallevi*)
TOMMY (*Enio Tomei*)
ULPIANO (*Luigi Noto*)
ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

Disegni:

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)
PADUS (*Valentino Po*)
SIRO STRAMACCIA
FRANCESCO PAGLIARULO

Dalla parte dell'autore

Ancora una volta è giunta la sollecitazione a pubblicare più giochi su *Penombra*. Ancora una volta desidero ribadire la mia idea: se (prendendo ad esempio il fascicolo di giugno) 51 giochi in versi, più 47 giochi crittografici, più 18 giochi della *Finestra sul passato*, per un totale di 116, sono pochi, beh... ci troviamo di fronte a un bel problema.

La questione che voglio trattare, però, è un'altra: la qualità dei giochi proposti. *Penombra* è una Rivista che vuol fare della selezione dei giochi pubblicati il suo punto di forza, ovvero, pochi lavori (se così è), ma di grande spessore enimmistico.

Sempre prendendo ad esempio il numero di giugno, vi invito a rileggere, conoscendone la soluzione, i primi quattro giochi e gli ultimi che chiudono il *Fiat Lux...*, passando attraverso le bellezze enimmatiche che si trovano nel frammento: leggerete alcuni lavori degni d'antologia.

Questo è l'invito che voglio fare ai solutori di *Penombra*: dopo aver risolto i giochi non mettete la Rivista nel... "dimenticatoio" come un lavoro fatto, quindi da archiviare. Rileggetevi gli enigmi e le sciarade e gli anagrammi sapendone la soluzione, apprezzate tutte le raffinatezze dilogiche che gli autori nascondono nei loro versi e vedrete che veramente, come dice lo *slogan* sui messaggi di posta elettronica. *Penombra* è la Rivista di tutto un mese.

Già, perché è pur vero che la redazione... ombra di *Penombra* lavora stando dalla parte dei solutori, ma è altrettanto vero che il solutore, dopo aver risolto un gioco – talvolta senza nemmeno averlo letto tutto – lo dimentica con la stessa facilità con cui l'ha risolto, facendo così un grave torto all'autore.

Ecco, l'autore, che passa il suo tempo a studiare, limare, raffinare per presentare al solutore un lavoro bello e preciso non ha il diritto d'essere apprezzato per la sua fatica? Da ciò l'invito a rileggere i giochi risolti, assaporandone ogni sfumatura dilogica, ogni ambiguità letteraria, ogni doppio senso contenuto nei lavori poetici, oltre che, spesso, il brio, lo *humour*, le invenzioni – a volte folgoranti – contenuti in molti giochi brevi.

D'altronde la storia degli enigmi risale alla mitologia: l'autore chiede d'essere risolto, il solutore chiede enigmi da risolvere, quindi sono entrambi legati tra loro a doppio nodo, l'uno senza l'altro non avrebbero ragione d'essere.

In questo rapporto la soddisfazione dev'essere reciproca: per chi risolve è la soluzione trovata, per chi scrive è quella d'averne un po' d'attenzione verso le sue fatiche.

CESARE

Alì Babà

Mentre la Rivista era già in tipografia è giunta una notizia che ci ha raggelato il sangue: il 7 giugno scorso, a Novara, a soli 36 anni, è morto Mario Lotti, conosciuto con lo pseudonimo di *Alì Babà*.

Era entrato da poco nel mondo dell'enimmistica classica, ma si era subito segnalato come valido crittografo. Egli è stato, infatti, autore di tantissime crittografie, molte delle quali brillanti ed originali.

Alì Babà ci aveva abituato a sue telefonate notturne (dato il suo lavoro particolare), durante le quali gli piaceva discutere – in particolare con *Tiberino* – di enimmistica e di crittografie, trasmettendoci tutto il suo entusiasmo di neofita.

Ai famigliari in lutto vada il più sentito cordoglio di tutta la famiglia penombriana.

NOTIZIARIO B.E.I.

* Al 10 giugno 2006 sono già stati consegnati 168 CD "Beone 2006"; ringraziamo gli amici che hanno espresso il loro apprezzamento per quest'opera e invitiamo tutti, essendo già ripreso il lavoro di revisione e aggiornamento, a segnalare a *Pippo* errori ed omissioni negli archivi di "Eureka".

* *Barak, Hammer e Pippo* sono stati presenti sabato 27 maggio al Museo della Bilancia di Campogalliano alla premiazione delle classi, provenienti da ogni parte d'Italia, vincitrici del Concorso "È l'ora dell'Enigmistica. Giochi di parole sulla Bilancia" a cui la BEI ha collaborato; in questa occasione sono state distribuite oltre 300 copie dell'Opuscolo BEI n. 11 "L'Enigmistica. e la bilancia", reperibile anche nel sito www.enignet.it.

* Sabato 10 giugno *Pippo*, in rappresentanza della BEI, ha presenziato alla festa di fine anno della Scuola Media "Lanfranco" di Modena durante la quale sono stati consegnati i diplomi ai ragazzi partecipanti al "Laboratorio pomeridiano sul cruciverba", concluso da una visita alla BEI con gare solutori isolati e a gruppi.

* Recenti acquisizioni per la sezione "Pubblicazioni":

LO ZANICHELLI INVERSO / ed. Zanichelli, Bologna 2004 (omaggio di *Klaatu*);

E POI MARTINA LAVAVA L'ANATRA MIOPE / M. Buratti / Liberlibri, Macerata 2005 (omaggio dell'autore);

CUNEI, PIRAMIDI E VARIAZIONI (in slavo) / V. Trivunac / ed. Alma, Belgrado 2006 (omaggio di M. Zivkovic);

L'ENIGME DU NOM PROPRE, MUAMMO / Mir A. Navoiy / Langues & Mondes, Parigi 2006 (dall'editore);

LA BIBLIOTECA OPLEPIANA / aa.vv. / Zanichelli, Bologna 2005 (acquistato);

OPLEPIANA, Dizionario di letteratura potenziale / R. Aragona / Zanichelli, Bologna 2002 (omaggio di *Brac*).

* Hanno recentemente dato materiale enigmistico alla BEI:

Giuliana Neri (riviste di enigmistica popolare in lingua tedesca);

Miroslav Zivkovic (riviste di enigmistica popolare in lingua slava);

Dante Venditti / *Danton* (materiale vario d'archivio);

Alberto Cacciari / *Il Pinolo* (materiale autografo e d'archivio di *Pino da Imola*).

62° CONGRESSO ENIGMISTICO 27° CONVEGNO A.R.I.

IL PROGRAMMA

GIOVEDÌ, 21 SETTEMBRE 2006

dalle ore 15 - Ricevimento e registrazione ospiti
ore 17 - Presentazione del Congresso
ore 18 - Aperitivo di benvenuto
ore 19 - "I giochi di DOMENICA QUIZ" gara per solutori
ore 20 - Cena*
ore 22 - "TOMBOLAREBUS" gioco a squadre per autori

VENERDÌ, 22 SETTEMBRE 2006

ore 9 - "LIBELLUS ÆNIGMATUM" di *Malia*
ore 11 - "Un breve + un rebus" gara a coppie per autori
ore 13 - Pranzo*
ore 15 - "I rebus dell'A.R.I." - gara per solutori
ore 16 - "L'ASSISE DELL'ENIGMA" - sessione finale del Concorso "Tristano"
ore 18.30 - "Gli enigmi del CANTO DELLA SFINGE" staffetta a coppie per solutori
ore 20 - Cena con *pianobar**
e per chi vuole ancora giocare...
"LA SFINGE A FUMETTI - i Comics' Rebus di *Moise*" gara per solutori

SABATO, 23 SETTEMBRE 2006

ore 9 - Assemblea soci A.R.I.
ore 10.30 - "SUDOKU!" gara per solutori
ore 11.30 - "I giochi della CORRADO TEDESCHI EDITORE" gara per solutori
ore 13 - Pranzo*
ore 15 - "IL REBUS" di *Lionello - Tiberino*
ore 15.30 - "I TOPI NON SUONANO MARCETTE Tonfi e trionfi nella traduzione delle battute del cinema" di *Beatrice Parisi*
ore 17 - "I giochi de LA SETTIMANA ENIGMISTICA" gara per solutori
ore 18.30 - Le premiazioni di PENOMBRA, IL LABIRINTO e LEONARDO
ore 20 - Cena*
ore 22 - "GRAN GALA DELLE PREMIAZIONI"

DOMENICA, 24 SETTEMBRE 2006

Tutti all'ÆNIGMATICA DAY!
ore 13 - Pranzo con *degustazioni modenesi***

Tutti i giorni a tutte le ore esposizioni, laboratori, internet e tante chiacchiere.

Con prenotazione:

visite alla B.E.I. (Biblioteca Enigmistica Italiana)
visite alle Gallerie Fotografiche "Panini" (il venerdì 22)

* La prenotazione dei pranzi e delle cene è gestita direttamente dall'albergo. Il costo è di 22 euro a persona.

** Il costo è di 30 euro a persona e va versato direttamente al personale dell'albergo.

ESITO DEL CONCORSINO DI PRIMAVERA

Proprio di "esito" non dovremmo parlare, specie per quanto riguarda il numero dei partecipanti: un'autrice, *Mavi*, e tre autori: *Brown Lake*, *Marienrico* e *Serse Poli*.

Premettiamo che solo *Mavi* ha centrato lo spirito dei richiesti indovinelli in successione, inviando un componimento costituito da cinque soggetti reali ben omogenei, cioè rientranti in un'unica categoria che li accomuna agevolmente.

Crediamo, perciò, di non essere stati sufficientemente chiari, dal momento che gl'indovinelli dei predetti autori contengono soggetti reali del tutto disparati, come se avessero fatto un cruciminimo senza incroci.

Ce ne scusiamo, e non senza rammarico, giacché tante e brillanti sono le loro trovate dilogiche che potrebbero essere utilizzate per divertenti indovinelli-monoverso; a tal fine li mettiamo a loro disposizione, rinnovando l'ammissione di poca chiarezza nella stesura del bando.

A *Mavi* il più vivo plauso, oltre che per il brioso svolgimento del suo indovinello in successione, anche per averci salvato un po' la faccia...

GARA NATALIZIA DI SIN & SIO

Sorteggiati:

Franca Scano (soluzioni totali);

Nicola Aurilio (soluzioni parziali) ai quali *Sin & Sio*, finalmente dimesso dall'ospedale, ha già spedito i volumi-premio.

A tutti un grazie cordiale e le scuse per la crittografia N) (in effetti Metatesi sillabica), abbonata comunque ai pochi tratti in inganno dall'errore.

Noi di *Penombra* profittiamo di questo comunicato di *Sin & Sio* per dargli un caloroso bentornato ed augurarli una pronta, definitiva guarigione dall'infortunio che per tanto tempo l'ha tenuto lontano dall'amata enigmistica.

FIAT LUX...

Luglio

1 – Intarsio 5 / 2 4 = 6 5

PASSERÒ

Lisset Sanchez

Passerò nella notte, come il silenzio sgrana lieve i suoi occhi alla luna, sopra i tetti e niente sfuggirà al mio sguardo. Basterà una carezza, perché l'amore riaccenda il suo motore. Passerò, nero come l'inchiostro e un viandante, impaurito, si fermerà. Morire, certo morirò (ma non stavolta e neanche le prossime).

Allora passerò. Con andatura potente, dalle parti del Forte. Passerò, tra i vapori d'una giornata rabbiosa. Con piacere accetterò che mio tramite si costruisca una montatura di successo. Poi s'aprirà la porta e mi troverò a lottare per la vita, nell'insanguinato rossore del tramonto. Alle cinque della sera.

Infine tornerà, tornerà l'inverno e freddo piegherà il fragile profilo delle palme, gelando il più tenero germoglio di rosa. Anche usare gli articoli sembrerà complicato. Così, affiderò a te il compito di riscaldarmi, di proteggere i miei gesti. Ma attenzione, qualcosa non va: si dovranno tirar fuori le unghie!

CONCORSO POETICI 2006

PASTICCA

2 – Sciarada 6 / 7 = 13

PLAYBOY SCORNATO

Parte anche con cavalleria, ma può diventare assai pesante.

Sempre in giro, attratto da ogni bellezza che ama ricercare e scoprire.

Pur dotato di tratto spiritoso deve abbozzare spesso perché fa solo figure ridicole.

CONCORSO POETICI 2006

SACLA

3 – Anagramma 5 2 6 = 4 9

LA FESTA DEI FIORI DELLA REGINA DELL'ADRIATICO

Sempre ordinati i romagnoli, tanto che fanno pure veramente bene questa che di Cattolica è un gran vanto ed è apprezzata come si conviene

PIEGA

4 – Sciarada incatenata 4 / 4 = 1''6''

E QUANDO AFFIORA UN PIZZICO DI LUNA

ricordando La Morina

Ho sentito bruciare nelle vene come un'angoscia accesa lungo il fiume del Tempo. Collaborai con versi sciolti a *Fiamma Perenne*. Ora il mio gioco avvolto dalle ceneri, pietrifica e declina: mi sento spenta, come *La Morina*.

Ho sentito vibrare nelle vene enigmatici giochi dai suoni che rimbalzano nel Tempo. Mandano scrosci, echi in dolci lingue. E quando affiora un pizzico di luna metalliche, risuonano le voci tremule e i marranzani dan fiato a canzonette siciliane!

Ho sentito tremare nelle vene il ricordo dei primi passi quando a *La Corte* con amoroso palpito aderivo. E qui in *Penombra*, franca e avventurosa, è ogni sortita mia: che, oggi, mi spinge a rompere il ghiaccio ancora con l'amica Sfinge.

GIANNA DI SPAGNA

5 – Enimma 2 9 2 8

MIRACOLATA!

Mi hanno tenuta per anni tappata in casa, sempre coricata in una quieta penombra. Ma hanno avuto cura di me, mi hanno colmato di dolcezza e questo ha rinforzato il mio corpo ed ha elevato il mio spirito. Poi, un giorno, in casa, una festa. Ho pensato: "Stai fresca, se credi..." Ma no, ad un tratto, sono tornata alla vita, fra sorrisi ed applausi. Sono così finita sulla bocca di tutti...

PROF

6 – Indovinello 2 4 5

LA SCHEDINA DEL SUPERENALOTTO

Si fa con la speranza e con l'intento di addivenire a un arrotondamento: io da quando la faccio constatai che a me non tocca mai.

IL NANO LIGURE

7 – Sciarada a cambio di vocale 5 / 5 = 10

QUANDO IL POPOLO SI RIBELLA

Sale dal basso la rivolta
verso chi detiene il potere,
nasce da bisogni insoddisfatti,
ferve dove c'è prostrazione.

A ritmo crescente,
prende piede sulla piazza,
da motivi scatenanti,
una ridda di agitazioni.

Occhio, dunque,
ai segnali premonitori:
non si negano impunemente
i diritti prioritari!

CONCORSO POETICI 2006

OMBRETTA

8 – Enimma "2 8 5 5"

BELLE DE JOUR

Lei si vendeva a un angolo di strada...
bella, nella sua veste rosa.
L'occhio correva subito al cappello
e s'avvertiva, fresco, il suo profumo
nel quotidiano porgersi.
L'ho vista, l'ho rivista, e poi l'ho fatta mia.
Siamo finiti a letto...
A me, avido, offriva
le più succose "primizie".
E poi, che intrattenitrice!
Sapeva tutto di tutti,
(ovvio, di un certo giro).
Forse domani la ritroverò
a quell'angolo di strada:
di nuovo mi apparirà nella sua veste rosa...

CONCORSO POETICI 2006

PROF

9 – Lucchetto 9 / 1'9 = 5

ADELAIDE

*per un sorprendente
incontro enimmatico*

E tu quale di splendenti granati
la viva luce fiorente di un rosso
intenso ridondante di limpide gemme,
tale sei apparsa con il tuo nome cui
antiche risonanze fanno eco soave:

Adelaide... e già vaste oceaniche
risonanze in un mondo a sé ti cingono
che nemmeno se Echidna, la mostruosa
avvolta in ombre notturne, apparisse
la tua solarità mai potrebbe oscurare!

Tu, i cui segreti così candidamente
fuoriescono dall'intimo tuo femminile
pervaso da infantili tenerezze...
tu con il tuo generoso porgerti a chi
finanche tacito t'implorasse conforto.

FANTASIO

Il Frate Bianco

10 – Scarto 11 / 10

CONFESSIONI DI UN POETA

Non è che voglia darmi delle arie,
ma quando ho avuto un'ispirazione
sento il bisogno, irresistibilmente,
di tirar fuori tutto ciò che è in me:

come un debito antico da saldare,
voglio pagarlo dolorosamente
e con sofferti versi, nel mio pianto,
l'animo mio il riscatto cercherà.

11 – Anagramma 9 = 2 "7"

SELEZIONE DI PESCI DAL VIVAI

Fra i tantissimi rossi
che a migliaia stanno in circolazione,
anche qualcuno bianco
si vede nel canale:
da visionare poi con attenzione
quando in rete sarà.

12 – Indovinello 2 6

LE COLF FILIPPINE

a te, cittadino della comunità europea

Vengono da lontano, anche da sole,
percorrendo migliaia di chilometri
per trovar nuovi spazi dove andare.
Lunghe chiome son solite portare.
Sono diverse? Forse un poco eccentriche,
ma alla fin fine sono come te.

13 – Anagramma 8 / 8 = 1'5 10

ALLA MIA BATTONA

Molto attraente tu sei sempre stata
e questa situazione è disastrosa
perché mostri un'affezione morbosa,
ma troppo cara sei, donna traviata!

14 – Sciarada 5 / 5 = 10

BONNY AND CLIDE

Il capo è lei: possiede un gran cervello
anche se poi, talor, prende cappello...
l'altro le è sottoposto; ha la pretesa,
però, d'aver l'onore nell'impresa.
Ma se insieme si uniscono fortemente
avranno un buon successo certamente!

15 – Indovinello 2 3

LEZIONI DI GRECO: LE ODI DI PINDARO

Se sono ben spiegate
potrai ammirarne i "voli".

I canti del popolo pellerossa

16 – *Intarsio xxoooyyooxxyy*

CANTO D'UN APACHE PER LA BELLA DELLA TRIBÙ

Per le tue forme flessuose
per la voce che sa di onda a sonagli
per il respiro sul seno leggero
e per il tuo bacio a denti sottili
sibilante mortificante,
forse un'insidia sentirò strisciante,

ma nelle canzoni di maggio
avvertirò il rumore dei tuoi passi
con quegli zoccolotti:
sei umile discreta
quasi analfabeta; al suono del tamburo,
la tua pelle che vibra

alla prim'alba sentiremo fremere:
ma là sui campi, alle crestate cime
dondolerà al vento un urlo, un canto
ti desterà a mezz'aria; a un aspro vento
di guerra, ci saranno incontri – artiglieri
tesi al tumulto d'un combattimento...

Ma quando il vento agiterà i fili
tesi sui colli, tu ti alzerai
su quelle cime bionde o nere sciolte
lì tra i filari – e tu canterai!
Tu canterai, fra i ricci che s'incrinano.
E l'aria secca per le selve svàpora.

BERTO IL DELFICO

17 – *Scarto iniziale 6 / 1 4*

NOI PICCOLI INDIANI

Non è viltà esistere
da piccoli
con brividi d'azzurro;
ritagliarsi da alvei
di luce note fluenti e poi
cantare a specchio di luna
versi d'ombrosità, versi di sangue.

E poi partire con uccelli di vento
tesi a orizzonti lontani,
soffiandovi i colori
dell'anima veloce.
Sì, partiremo
con miraggi sublimi:
lasciando questa nostra terra,
ci divideranno più di mille cieli!

IL DELFINO

18 – *Indovinello 2 8*

CUSTER ALL'ATTACCO

È sempre in testa, per cui...
m'impensierisco per lui.

OLAF

19 – *Enimma 2 5*

L'AMORE CHE NON C'È PIÙ

A mente vo ripetendo
perché ti ho perso,
mio sommo bene?
Del tuo abbandono,
non so farmi una ragione.
Nella casa di mattoni grigi,
dove vivo giorni senza luce
nella vana attesa del tuo ritorno,
il tocco è suonato da un pezzo...

FAMA

20 – *Cambio di doppia consonante 5*

CLAUDIA SCHIFFER

Questa tedesca bionda e spumeggiante
fa girare la testa a tanta gente.
Così a lei riesce ad essere legato
solo qualcuno molto navigato.
CONCORSO BREVI 2006

SACLÀ

21 – *Indovinelli in successione 1'6 / 1'6 / 1'4 / 1'7 / 1'7*

DURI INIZI DI UNA "MATADORA"

In alto sollevata fu da un toro
e nella parte destra s'ebbe un corno:
distesa giacque qui... fino all'estremo;
ma finalmente un dì venne scoperta:
più non restò isolata in capo al mondo!

MAVÌ

22 – *Lucchetto riflesso 7 / 1 4 = 4*

GLI ALLEGRI CAMPIONI DEL WRESTLING

a Fantasio

Si dan delle arie, e dentro noi... in rivista
diciam *John Cena* e *Orton* e *Batista*:
diametralmente opposti per natura,
han magnetismo e poi... qualche freddura.
CONCORSO BREVI 2006

BERTO

23 – *Aggiunta sillabica finale 3 / 5*

IL PONENTINO

I romani, già da parecchio tempo
ch'è salutare han sempre sostenuto.
In sostanza, pertanto noi diciamo:
fa bene sì, quel che da lui otteniamo.

FRA BOMBETTA

24 – *Indovinello 1'7*

SPREGIUDICATO GIOCATORE IN BORSA

Sempre in cerca di liquido, ha un difetto:
è solito ogni cosa raddoppiare;
è un tipo pien di spirito, ma spesso
lui non sa più dove vuole arrivare...

ADELAIDE

Brown Lake

25 – Sciarada a metatesi 5 / 4 = 9

FUMETTO

L'albo non a colori
all'estremo canto
porta una nuvoletta bianca
con su scritto "Fine".
Con il collo allungato
vorresti continuasse la sua storia,
ma l'autore di penna
si rivela volatile.

Si era a bordo
di un mezzo della banda
e l'emarginato
un tipo spigoloso,
s'era fatto da parte
per arginare la limitatezza
del suo essere confinato
in uno spazio di ristrettezze.

Seguiva non proprio a ruota
l'avanzamento di carriera,
superando gli ostacoli
in un territorio non facile,
e pur mancando di un piano
raggiungeva posizioni
di notevole rilievo,
con meccanica progressione.
CONCORSO POETICI 2006

26 – Zeppa 10 / 11

I GIUDICI ANTIDROGA

Chi porta il crack per forza va arrestato
o c'è il danno di persona arrecato.
C'è chi coi fatti dà prova sicura
pur con la scorta appresso: la Procura.

27 – Sciarada alterna 5 / 5 = 10

I V.I.P. NON BALLANO IN SPIAGGIA

Non c'è ragione per certe suonate,
tra accaldati solari son distesi,
signorili restano alla finestra:
se si danno allo sport fanno palestra.

28 – Sciarada a cambio di consonante 7 / "5" = 5 2 5

CAPOUFFICIO BUGIARDO OSTINATO

Fa il Pinocchio, e con autorità,
vuole aver voce in capitolo
per rappresentare, in modo
francamente teatrale,
il superiore incalzante...
e non la pianta!

29 – Lucchetto riflesso 2 5 / 3 4 = 4

BARBARA LA COLF CHE VIENE DAL NORD

A coglier or... le gioie della vita
il suo animo è tirato:
perciò divora forse inutilmente
primi e secondi come fosse niente.
Viene dal nord Barbara: in un avvampo,
brucerebbe la casa insieme al campo...
CONCORSO BREVI 2006

BALKIS

30 – Indovinello 2 8

LA PURGHETTA PER I MIEI NIPOTINI

Me l'hanno consigliata su, in montagna;
per i gemelli, han detto, è l'ideale
se viene usata nei regimi in bianco
perché fa andare in modo eccezionale.

CIANG

31 – Lucchetto riflesso 4 / 4 = 4

INCIDENTE DOMESTICO, O DELITTO?

Nobile lui, ma non contento, è in fuga
e ciò serve davvero come prova,
pure se lei par sia caduta quando
ad imbiancare stava cominciando.
CONCORSO BREVI 2006

NEBILLE

32 – Sciarada alterna x.x.x.x. / yyyyyy = xxyxyyy

IL FIGLIO DELLO SCUDIERO

Quel vecchio assistente...
Fa figura con il re,
ma conta meno di un cavallo?...
Ciò è a dir poco oltraggioso.
CONCORSO BREVI 2006

IL COZZARO NERO

33 – Indovinello 2 4

LE ANATRE SELVATICHE

Poiché sono palmate,
se ne stanno
proprio dove c'è l'acqua
nel caldo assolato.

MARIELLA

34 – Zeppa "5" / "6"

DIO LI FA...

Lui è proprio strano, chiuso,
di quelli facili ai giramenti di palle,
va guidato con mano sicura
da chi sa quello che vuole.
Lei, tutta spumeggiante
(e un po' leggerina, francamente)
la trovi di solito a tavola
che offre i suoi piaceri.

SACLÀ

35 – *Indovinello 2 8*

GIORNALISTA... IMPEGNATO?!

Si batte anche per indirizzare torti
ed ottenere nuovi diritti.
Dotato di buona penna
avrebbe pure la testa.
Ma si sa, è solo uno strumento
nelle mai dei lavoratori.
CONCORSO BREVI 2003

SACLÀ

36 – *Enimma 2 12*

RECORD OLIMPICI

Occhi che scrutano
satelliti in mondovisione
condizioni di clima ideale
con leggera bava di vento,
una rosa di concorrenti
affidabili all'impegno
di fisici allenati in campo;
pressione che si concretizza
con l'omologazione dei valori
prova di forza in un passaggio
temporale di tutto rispetto
un grande ciclo di prestazioni
che pone in evidenza
la strabiliante naturalezza
di celebri fenomeni.
CONCORSO POETICI 2006

SERSE POLI

37 – *Anagramma 4 / 6 = 2 8*

CONQUISTA D'UN PERSONAGGIO NOTO

Per un delfino molto in evidenza
che nella notte suole sfarfallare,
ecco questa bellezza statuaria
che molte cose deve sopportare.

PIEGA

38 – *Indovinello 2 9*

L'IMBROGLIO

È una fregatura per bene!

MAGINA

39 – *Anagramma 2 6 = 8*

LA RAGAZZA DELLA SPIAGGIA

M'è accaduto di prenderla per mano
per l'appunto in un clima temperato
e in un periodo nero, addirittura
sbagliato e acconcio ad ogni fregatura,
ma io, paziente, colsi l'occasione
e dopo una fugace palpazione
esasperato da un morboso affetto,
ho concluso portandomela a letto.

IL NANO LIGURE

*Galadriel*40 – *Sciarada alterna "6" / 5 = 11*

GALADRIEL, CHE PRESUNTUOSA!

Con verso mai sdolcinato,
ma brillante, davvero,
so far bella figura (è un vezzo):
un elegante cameo che mi costa poco...

41 – *Cambio d'iniziale 7*

ESTASI PIA

Con trasporto elevarci
fino al cielo... lassù
e in alato silenzio
di fiorita parola,
levando il capo sol seguire
lo sfolgorar del cielo...

42 – *Scarto: 7 / 6*

DIVETTE PRESENZIALISTE

Pure le stelline
le hai viste al girotondo:
«Fa brodo tutto quanto,
si fa per passatempo:
chi se ne frega...
che ci vedi di brutto?»

43 – *Cambio di sillaba iniziale 8*

L'ORGOGGIO...

... si vuol ingoiare?
Al verde trovarsi
con fame bestiale
sfumando quell'arie
(ma quanto ci brucia!)
o aspirare a che?

44 – *Cambio di genere 5*

LUI SPARLA DI ME

Son "di ghiaccio", "tutta pepe"
"labbra in fiore", "sempre al verde" ...
"si travede sotto il pizzo!"
Io, per questo, onor non ho!?

45 – *Lucchetto 7 8 = 5*

CIOCCOLATA CALDA, CHE PASSIONE!

Sì, sarà da scontare,
ma il bis lo devo fare!
Dite che ho fatto male?
Pian piano scende giù,
liquidamente: francamente,
all'eliso mi porta...

24^a Coppa Snoopy 7

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 luglio 2006

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1'4 4, 3 1 1 1 = 4 4 8

PRESE IL PICIGNALE

2 – CRITTOGRAFIA SILLOGISTICA 1 1 9 = 7 4

SANASTORIA

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 5 6 4 = 7 8

PAVENTINO LA ROUTINE

4 – CRITTOGRAFIA 3 6, 7 5 = 11 2 8

COCANTIN

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1: 1 2 1 2 2 = 6 4

LI. T. N, FORSE

6 – SCARTO 10 3 6

CILICI PUNTUTI

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 1 7 7 = 9 9

. AGHI IN AMORE

8 – CRITTOGRAFIA A FRASE 4, 7, 2 2! = 6 2 7

ORA SPRONANO DI NUOVO GNOCCHI

9 – CAMBIO DI SILLABA INIZIALE 9 3 4

TAPPO

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1: 2 4 5 = 5 7

STI. ENDI SOTTOBANCO

C R I T T O

I – Crittografia perifrastica 1 1 1: 3 2 = 4 4

UM. E. TO DI BAUDOLINO

ALÌ BABÀ

II – Crittografia sinonimica "5" 1 6 4 = "7" 9

VARENNE, CALMA!

ATLANTE

III – Crittografia a frase 3 2 3 6? 2 2! = 12 6

IL MATADOR NON TI ACCOMPAGNA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

BROWN LAKE

IV – Crittografia a frase 2 6 4 = 6 6

SE DAI PURGHE IN FARMACIA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

FRA DIAVOLO

V – Crittografia mnemonica 2 6 4 5

TI STENDO SULLA LAMPARA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

GIGA

VI – Crittografia sinonimica 3 2: 6 = 5 6

VOTO

IL LACONICO

VII – Crittografia 4'1 2 3 3 = 5 8

CE.

IL MAGGIOLINO

VIII – Crittografia mnemonica "4" 6

MOSTRA LA GOVERNANTE

KLAATÙ

IX – Crittografia perifrastica 4 1: 8 2 2 = "7" 10

DICO: È MUNTO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

LO STANCO

X – Crittografia 1 2, 1 5 4? 2 = 4 2 9

C. R.

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

MAGINA

In quattro e quattr'otto

Qui s c a m b i o i o

I – 257 – *MiniTom*

C'È MENO MIX

* ESAGERO, LO SO, ma nella donna appena conosciuta spero sempre di trovar subito possibili affinità caratteriali. *Anelo già analogie.*

II – 426 – *Un odioso alleato*

SOCIO NARCISO

* LA CONNOTAZIONE d'alcuni inverni è spesso tutta da definire. Le previsioni a largo raggio non riescon quasi mai a risultare attendibili. Da taluno già si sente che l'inverno prossimo ci riserva uno stressante incerto trend. Si vedrà... e l'appuntamento è coi soliti allarmisti: disfattisti che già in primavera sentiremo imprecare a un *falso inverno* ch'è *valso inferno*?

III – 2, 424 – *Son beffardo*

M'ALLEGRA IL GHIGNO, BE'?

* NE PARLIAMO spesso. L'alto costo, in Italia, del latte in polvere ha fatto sì che per quell'articolo ci sia chi lancia il nome 'latte a lunga *conversazione*'.

IV – 66 – *Gioia del beone*

LA PAROLA OSTE

* ROMOLO NO: mi rivolgo a Remo e compagni. Siete pagaie, magari doppie, con pale d'ottima scelta? Vogare diventa un piacere: *permettere fate perfette remate.*

SIN & SIO

G R A F I E

XI – Intarsio 5 3 8 (xxooxxox)

PURO DA IMPICCARE

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

NEBILLE

XII – Doppia lettura 3 6 9

SEMBRA DETESTI DERIDERE

PAPALDO

XIII – Anagramma 2 5 10 8 9

GODO NELL'ACCUSARE AIUTI

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

PASTICCA

XIV – Cambio di vocale 7, 7

VAI IN TESTA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

PIPINO IL BREVE

XV – Crittografia perifrastica 1 5: 9 = 6 9

PIOGGIA E GRAN . INE

RE MORO

XVI – Crittografia sinonimica 1 4: 7 = "3" 2 7

FAVORISACE

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

SAMARIO

XVII – Crittografia 3 2 5, 1 1 4 = 10 6

STIMA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

SACLÀ

XVIII – Crittografia perifrastica 6 "5": 3 2 = 8 8

SCRITTORI DRAVIRIDICI

SERSE POLI

XIX – Crittografia mnemonica 4 2 6

CICCA

CONCORSO CRITTOGRAFICO 2006

SNOOPY

XX – Crittografia sinonimica 2 1 5 2 6 = 8 2 6

CRIVEL . ATO

TOMMY

Sotto l'ombrellone
di Piquillo (4)

In palio la tradizionale "caveja" di Romagna da sorteggiare a fine anno tra i solutori totali; medaglie mensili e, a fine gara, una targa da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

30 luglio 2006

1 – ANAGRAMMA 2 5 1 6 (2)

MOLLO VOI DA ZAMMÙ

2 – CRITTOGRAFIA ONOMASTICA A FRASE A METATESI 1'72 = 5 5

SOCCOMBETTE A CASTROGIOVANNI

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 3, 4 2 4! = 5 8

. ERSONE GIURIDICHE

4 – CRITTOGRAFIA A FRASE 7 6 = 4 2 7

IL PROCURATORE DI STORNI

5 – CRITTOGRAFIA 4 1, 3 1'1 2 = 6 6

TANA

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 5 3! 1 1 5 = 7 8

PERI . OLI IO? MAG . RI!

7 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 6, 3 5 = 9 6

GRAS . E

8 – CRITTOGRAFIA A FRASE 5'5, 5 = 6 2 7

VAGA, PURCHÉ STAMPI

9 – CRITTOSTEREO SINON. A SLITT. DI RADD. 3 8 1 = 5 2 5

SALARIO SALARIO S . L . RIO

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 8 3 1 1? 4! = 10 7

CHIUSURA LAMP . INGLE . E

24^a COPPA SNOOPY

Tra tutti coloro che hanno inviato le soluzioni della 24^a COPPA SNOOPY sono stati sorteggiati:

Marzo: Luciano Bagni (*Klaatù*);

Aprile: Aldo Piasotti (*Fra Bombetta*);

Maggio: Gian Marco Gaviglio (*Giga*).

Com'è noto i premi saranno consegnati da *Snoopy* al termine della gara.

GARE DI PIPINO IL BREVE

Tra i solutori delle due Gare Speciali di *Pipino il Breve* pubblicate a gennaio ed a marzo la sorte ha favorito: gara di gennaio: Celso Cocci (solutori totali) e Roberto Portaluri (solutori parziali); gara di marzo: Paola Fornaciari (solutori totali) e Mauro Navona (solutori parziali). Ai vincitori saranno inviate in premio delle pubblicazioni.

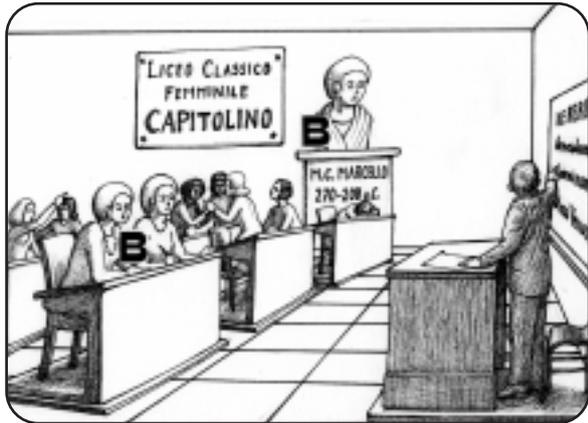
GARA IL MAGGIOLINO

Tra i solutori parziali e totali delle crittografie proposte da *Il Maggiolino* nella sua Gara pubblicata nel numero di maggio sono stati estratti: Franca Padronaggio (*Zammù*) tra i solutori totali; Germana Monga (*Manager*) tra i solutori parziali. I due volumi in palio saranno inviati alle vincitrici a cura de *Il Maggiolino*.

REBUS

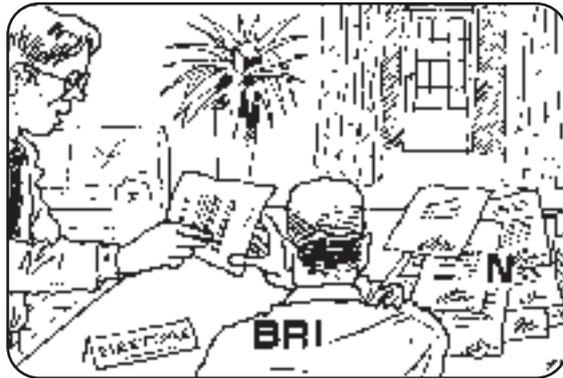
1 - Rebus 1 5 4 1 7 1, 7 = 5 6 3 4 8
dis. S. Stramaccia

ARGO NAVIS



2 - Rebus 3 6 1, 5 = 7 8
dis. F. Pagliarulo

ADELCHI



3 - Rebus 4 1 1 1 3 2 1? 2! = 9 6

ILION



Tutti a Modena!
Dal 1° luglio si
possono effettuare
le prenotazioni
per il
62° Congresso
contattando
l'albergo
Raffaello
di Modena

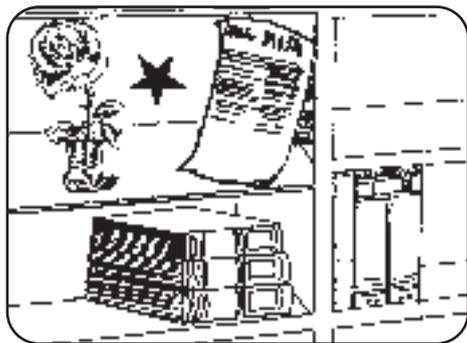
4 - Rebus 5 7 = 7 5
collage Lionello

AZIMUT



5 - Rebus 3'1 4 1'3 = 8 4
dis. Lionello

PIPINO IL BREVE



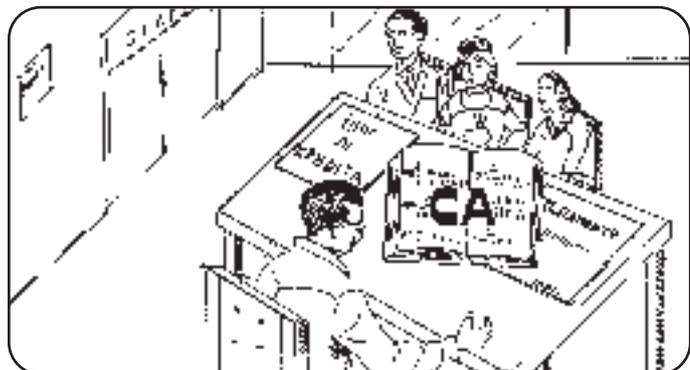
6 - Rebus 3 1 1 3 3 3 4 1 = 5 6 3 5
dis. Padus

IL FARO



7 - Rebus 1 6 3 4 1 1 = 3 2 5 6
collage Lionello

SACLA



8 - Rebus 3 1 1 7, 5 1 1 = 7 6 1'5
dis. F. Pagliarulo

GIGA



Cartolina da Cattolica

VII CONVIVIO ENIGMISTICO ADRIATICO - CATTOLICA 28 E 29 APRILE 2006

14 BREVI DI MARIENRICO & 4 CRITTOGRAFIE DI PIQUILLO

46 – Crittografia perifrastica 1: 141 = 43

BRUCIO DALL'A. SURA

47 – Sciarada a metatesi 4/5 = 9

**UN' ATTRICE
DEL TEATRO COMICO**

Dei torti hanno subito i conduttori,
ma lei è avvincente in ogni congiuntura;
pertanto è ritenuta un osso duro
ed ora a far da spalla ancor perdura.

48 – Cambio sillabico 7/6

**LA MIAAMANTE
È UN'IMBROGLIONA**

È una biondona adusa a certe cotte
che in un secondo mi può soddisfare;
quando si applica, tutta profumata,
assai per bene mi vuole fregare.

49 – Anagramma 5/4 = 9

LAVORATORI IN CORTEO

Sono proprio mordaci per la pelle
'sti bestioni, che s' agitan col rosso.
Gratta gratta alla manifestazione
si nota una prudente reazione.

50 – Doppio scarto centrale 3/5 = 6

UNA TURISTA SBRUFFONA

A volte replica qualche scenata
pur mostrando una certa dirittura.
Infatti quando a Cuneo si è inserita
s'è distinta per qualche spaconata.

51 – Cambio di consonante 8

**OSTRUZIONISMO
A CAMERA E SENATO**

Può essere grave, ma certi Partiti
di portarselo dietro han come intento:
finirà sulla bocca della gente
codesto impedimento al Parlamento.



52 – Crittografia sinonimica
1, 143 "3" = 624

S. INTI

53 – Doppio scarto centrale 4/3 = "3-2"

**LA DOTTRINA LUTERANA
FA DISCUTERE**

Posto che è stato ben localizzato
un inglese di spirito dotato,
Assisi: per raduno sono in tanti
e tutti protestanti.

54 – Cambio d'iniziale 9/54

SUOCERA GENTILE

Ai generi che vengono spacciati
per buoni, un giusto peso suole dare;
per quanto apparir possa tenebrosa
qualche oretta felice sa donare.

55 – Lucchetto 7/6 = 3

IL CIRCOLO UFFICIALI

I favoriti sono in forte crescita;
fa spesso una puntata un fido inglese
che con certi alti gradi ognor prevale
e tien banco con spirito cordiale.

56 – Incastro 3/5 = 8

DEMOLITORI D'AUTO DISONESTI

Si tratta di lontani precedenti,
dove il trucco è tuttora sotto gli occhi;
però volano basso quando appare
a loro una carcassa da beccare.

57 – Crittografia a rovescio 44: 1 = 45

R

58 – Anagramma 6/4 = 55

UN RICCO ONESTO

Ha un aspetto dogale ed è panciuto,
con spirito un deposito si è fatto
e ce ne dà una prova su misura:
procedere ad effetto con bravura.

59 – Doppio scarto centrale 5/6 = 9

UN RISSOSO CALCIATORE

Fra i tanti assi è un valido sostegno,
qual colpitor di testa si propone.
È doloroso a dirlo: con le spinte,
alla fin fine arriva l'espulsione.

60 – Anagramma 4/16 = 515

INVESTIMENTI IN FIORICOLTURA

Per essa i piani hanno fissato un tetto,
ma tali fondi sono terra terra:
con andatura rapida e costante
si procede soltanto sulle piante.

61 – Cambio d'iniziale 8

VANESIO E IRRESPONSABILE

Pure se fa benissimo la ruota,
si becca qualche grana da cortile;
per forza a volte si vede costretto
dover fare lo scarica barile.

62 – Anagramma 6/4 = 10

**IL MEDICO CONSIGLIA
UN LASSATIVO**

«Ha tanta infiammazione, chiaramente
per più d'un lustro l'hanno ben fregata.
Questa è una scatola con delle *pillole*
che causano una scarica potente».

63 – Crittografia a frase 64, 4 = 824

LISA, RESPINGO GLI ELOGI



IL TACCUINO DELLA MEMORIA

64 – Sciarada a scambio di consonanti 5 / 5 = 10

RICORDO DI ZIA CARMELA
morta d'estate nell'isola d'Ischia,
Lei che amò in *Penombra* l'enimmistica

Anche se piena, quella curva luna
la tua figura saccheggìò
in effetti – intima, eri tu l'unica
parente più vicina al mio cuore!
Ed ora giaci in una verde
deriva, ove il peso dell'anima
richiama dolci canti – ove la gioia
sfugge seguendo un'antica rotta...

Ma tu sei morta, chiusa in un silenzio
segreto, grata soltanto
a quel tuo sole a scacchi.
Vorresti essere una gabbiana
imprigionata in uno scrigno lieve –
però mi fai tanta pena
perché sei veramente morta,
avvolta da una triste solitudine.

Ma forse non sei morta. Ancora viva
e piccola e leggera, canti al brivido
al vento che già fluttua. Così rapida,
salti dal letto: e vai correndo via
lungo il fiume del tempo.
E dopo caduta, tu leggera
sobbalzi, avanti, inventi una canzone
come uno scroscio d'acqua a primavera.

SANDROCCHIO

65 – Anagramma 8 4 = 4 1' 2 5

UNA COTTA

a Fantasio

La gioia è grande:
come specchiarmi
nell'acqua cristallina.
Quando ti ho avuto
ho sentito la ricchezza
che mi davi.
Il tuo carattere duro,
ma trasparente
ne è la prova,
Rosetta....

E ti ho baciata...
Per un certo verso
ti ho voluta
desiderata, cercata
e le parole
non bastavano mai,
fino a quando
ti ho messo in riga
dicendoti: «Accetta,
Rosetta!...»

SER BRU

66 – Lucchetto 4 / 5 = 5

LO SCHIUDERSI DEI FIORI

Come in un gioco senza fine
mani amiche rimescolano i sogni
mascherandoli con veli di realtà:
compaiono dal nulla scale colorate
che mi trascinano in un mondo di finzione.
Un cuore palpita all'improvviso
mentre aspetto lo schiudersi dei fiori,
ma le scoperte dell'uomo non hanno segreti:
le donne hanno vizi nascosti
che le mie carezze trasformano in doti preziose.

Oltre il fosso tenebroso del male
forte si leva contro il cielo
l'ultimo rifugio della speranza:
le pietre seppelliscono antiche ferite
attraverso le quali balenano dolorosi ricordi.
Immobile nell'aria un alto volo di merli
circonda l'anima indifesa
e il cammino è un oscuro labirinto
che porta a pozzi di silenzio.
Catene di acciaio mi legano alla terra

e il cuore è avvolto in veli di tormento.
Amaro è il sapore della vita
e crudeli i sentimenti che mi schiacciano:
sospeso al tenero bandolo del tempo
l'anima si libra nel vento
sognando il fresco gusto della tentazione
e il precoce maturare del rimorso.
Lento germoglia un desiderio di coccole
mentre sul volto indurito dalle stagioni
gocciola la lacrima perlacea della passione.

ULPIANO

MEMORIE INUTILI (VII)

67 – Anagramma 4 2 7 = 6 7

Ti sono piaciuto quando, tutto
denudato il mio corpo (non altro
che un *boxer* come estrema difesa)
tu: «Epperò, sei proprio gagliardo!»
e da quel momento fedele sempre
sono rimasto... E ricordo che specie
nelle notti agitate da umbratili
terrori la mia sola fisica presenza
sapeva infondere sicurezza

a te, che parola-tema non c'è
in grado di definirti in quei tuoi
costumi ognora *osé* e rivelanti
anzi svelanti la spavalda passione
tua – in misura non certo esigua
invece notevole assai – di andare
allo... scoperto del meglio di te,
e per questo tuo agire un fegato
tanto grosso così mi sono fatto!...

FANTASIO

Indovinelli popolari equivoci

Giuseppe Pitrè¹, OTTANTA INDOVINELLI POPOLARI SICILIANI OSCENI (con una prefazione di Antonino Buttitta), Nando Russo Editore, Gibellina, 1983.

Giuseppe Pitrè – nel capitolo “Le oscenità degli indovinelli” del volume del 1897 *Indovinelli, Dubbi, Sciogli-lingua del Popolo Siciliano, raccolti ed illustrati da Giuseppe Pitrè, e preceduti da uno studio sull’indovinello* – giustifica in questo modo una lacunosità dell’opera (cioè, che non vi siano riportate le decine e decine d’in-

dovinelli popolari osceni che aveva rinvenuto nel corso della sua ricerca): «... *Descrizioni maliziose, accenni che scivolano nella indecenza, qualificazioni che rasentano la lubricità più sfacciata e frasi ritraenti organi, funzioni ed atti fisiologici che solo i libri di medicina dovrebbero descrivere: ecco quel che ci dà codesto genere; e con ciò, furbie a tutt’andare, che, prese alla lettera sono attentati al pudore, e guardate da un dato aspetto ed interpretate secondo formole prestabilite e vere, sono le cose più decenti di questo mondo. Non vi è forse tradizione orale, in prosa o in verso, che equivalga la sudiceria agl’indovinelli tipici del Continente italiano spiegati: il segatore, il naso e le narici, la chitarra, il pettine, [ecc.]. [...] Questa caratteristica degli indovinelli fa sì che buona parte di essi nelle differenti letterature orali rimangano inediti; né c’è da attendersi diversamente quando si vuole rispettare la morale ed impedire che una raccolta completa, anche con iscopo sinceramente scientifico, possa cadere sotto gli occhi di inesperti giovanetti o di ragazze, e formare la pietra dello scandalo per chi la prenda in mano. Per questo alcune edizioni di indovinelli nel frontespizio portano la qualificazione di onesti. [...] Occorrerebbe pertanto che venissero messi in luce a documento di studio demo-etnografico gl’indovinelli di non dubbia sconcezza tenuti finora in contumacia e con onesta ragione messi all’ostracismo dai raccoglitori di tradizioni orali che vanno per le mani di tutti. La sola Sicilia potrebbe contribuirne parecchie centinaia da me lasciati in disparte.»*

Gli indovinelli lasciati in disparte dal Pitrè – quelli «osceniper la forma» – li ritroviamo in questo volumetto di 96 pp. di formato tascabile (cm. 12x10,5).

Da notare che molti di questi indovinelli il Pitrè li aveva mandati allo studioso tedesco Felix Liebrecht che li aveva



pubblicati nel 1872 nella rivista *Jarbuch für romanische und engische Literatur*, con la traduzione italiana e le note del Pitrè che ne chiarivano i doppi sensi.

Riportiamo alcuni di questi indovinelli: da ricordare che nel volumetto ne troviamo cinque con soluzione “peto”; quattro con soluzione “culo”; ci sono inoltre tre “sterco e defecazione”, tre “ficodindia”, tre “grattugia”:

‘U *CULU*: È tunnu, e nun è munnu; / havi li feddi, e ‘un è muluni; / spara, e ‘un è can-nuni. (il culo: è tondo e non è

mappamondo; / ha le fette, ma non è mellone; / spara e non è cannone);

ANU (Vidiri Milanu): Hè vistu tutti i città / E ‘un hê pututu vidiri Milanu.² (l’ano: ho visto tutte le città / ma non ho potuto veder Milanu);

‘U *IRITALI*: Tutti ‘i fimmini l’hannu / cu’ l’ha ruttu e cu’ l’ha sanu.³ (il ditale: tutte le donne ce l’anno / chi ce l’ha rotto e chi l’ha sano);

LA NAVETTA: Io haiu un figghiu chi si chiama Cola⁴ / abita ‘ntra li causi di tila / unni ca vidi fimmini ‘ncannola / unni vidi pirtusa iddu si ‘nfila. (la spola: io ho un figlio che si chiama Cola / abita in mezzo ai sottocalzoni di tela / dove vede donne esso incannola [si fa rotondo come una canna] / dove vede dei buchi esso s’infila);

‘U *FILU E L’AGUGGHIA*: L’alliccu l’alliccu / ‘nto culu tu ‘ficcu / tantu s’avi alliccari / ca ‘nto culu ti l’aiu a ‘nfilari. (il filo e l’ago: lo lecco lo lecco / e in culo te lo ficco / tanto si deve leccare / che in culo te lo debbo infilare).

(3 – fine)

FRANCO DIOTALLEVI

¹ Giuseppe Pitrè (Palermo, 1841-1916), di professione medico, è considerato il fondatore della storia delle tradizioni popolari siciliane. Pubblica, dal 1871 al 1913, 25 volumi della “Biblioteca delle tradizioni popolari siciliane” ed è importante ricordare che la maggior parte delle ricerche furono eseguite dal Pitrè e dai suoi collaboratori secondo i canoni degli studi demologici, cioè traendoli dalla viva realtà, dalla viva voce dei popolani e dei contadini analfabeti. È stato inoltre il creatore a Palermo del “Museo antropologico etnografico”. Tutto il materiale etnografico da lui raccolto e catalogato è oggi esposto al museo che gli fu dedicato al Parco della Favorita di Palermo.

² Notare la “doppia lettura” di *vidiri Milanu* = *vidirimi l’anu* (veder Milanu = vedermi l’ano).

³ Si fa riferimento a due tipi di ditale: quello tradizionale col fondo e quello speciale senza fondo, che si preme sull’ago di lato quando le donne devono cucire delle stoffe spesse.

⁴ *Me figghiu Cola* significa, in senso osceno e con voce furbesca, il mio pene.

IN BIBLIOTECA

Anagrammi

Paolo Maccioni, *DOPPIO GIOCO*, CUEC Edizioni, Cagliari, 2004, pagg. 166, 10,00. (WWW.CUEC.IT - INFO@CUEC.IT).

Un libro a specchio – a partire dalla copertina, con una foto di un palazzo che si riflette in un grande bacino d'acqua – la pubblicazione del cagliaritano Paolo Maccioni. Un "doppio gioco" di un autore a due facce: il Paolo Maccioni dell'*INVENTARIO*, in cui troviamo alcuni racconti (tre già pubblicati su alcuni quotidiani) che, invero, interessano meno a noi enimmisti; e lo Iacopo Calmino che, in *GIOCHI DI SPECCHI*, ci presenta una serie di giochi di parole in cui l'anagramma la fa da padrone.

Curioso il "Sator Arepo Tenet Opera Rotas", un esperimento di racconto a struttura palindromica. Scrive l'autore: «Si possono concepire epigrammi o componimenti haiku palindromi, ma un intero racconto leggibile è impossibile. È possibile invece una forma palindroma, nella quale l'unità che si ripete specularmente non è ogni singola lettera come nel palindromo vero e proprio ma il paragrafo, con un nucleo centrale unico e non speculare.»

Per quanto riguarda gli anagrammi, ne troviamo del tipo 'a posteriori': a partire da un nome dato bisogna, anagrammandolo, trovare un altro nome e inventare una breve biografia, meglio se umoristica, a questa seconda identità. Per inciso, sembra che tale tipo di gioco sia stato per la prima volta presentato da Umberto Eco. Due esempi: Renato Margelli (amico del Maccioni) è diventato, rispettivamente:

* Geranio Martelli. Ex floricultore italo-francese, fondatore di una prestigiosa casa produttrice di cognac.

* Galatero Merlin. Doge della Repubblica di Venezia. Perbenista e bacchettono, si batté per far riconoscere l'illegalità delle case d'appuntamento. Fu rovesciato nel 1755 dalla rivolta degli *Irriducibili* che, capeggiati da Giacomo Casanova, riconquistarono la Serenissima al grido: "Mona te rallegrì".

Nel libro, inoltre, una storiella basata su 100 anagrammi di Elisabetta Carta (altra amica dell'autore); 168 anagrammi di Gianluca Floris (un cantante lirico); 104 anagrammi della frase madre "Tenores de Oniferi" (un gruppo sardo di musica popolare).

L'ECO DI RAZAR

Nel ghetto di Saltruria, di fronte alla sinagoga vecchia, dove il dedalo di vicoli s'interrompe e si placa in uno slargo (in realtà minuscolo ma che, data l'angustia diffusa, appare di proporzioni ragguardevoli) si erge un unico blocco di marmo orientale, di un azzurro intenso.

Ha forma rettangolare, è spesso novantanove centimetri, largo due metri e novantasette centimetri ed alto otto metri e novantuno centimetri.

In asse con il punto mediano del blocco, ad una distanza di tre metri e trentatré centimetri (in direzione della facciata della sinagoga) è incastrato nel terreno un pezzo d'onice in forma d'uovo. Il diametro maggiore di quest'uovo d'onice, che emerge dalla consunta pavimentazione in mattoni con una monta di nove centimetri, misura un metro e il minore sessantasei centimetri. Ponendosi al centro dell'ovale, a guardare il blocco e con le spalle rivolte alla sinagoga, si può sperimentare la singolarità di quest'eco.

Chi pronuncia, infatti, una qualunque parola la riudrà (lui solo) ripetuta, con chiarezza adamantina: una sola volta e alla rovescia.

Lo sbalorditivo fenomeno ha appassionato parecchi studiosi. Uno in particolare, il celebre esperto di acustica e filosofo della musica Algernon Barry, ha opinato che le parole, nell'eco di Razar, non si comportano, in fondo, in maniera sorprendente.

Questa la sua argomentazione: come un oggetto elastico, fatto rimbalzare contro un ostacolo, non si capovolge ma ritorna verso la fonte propulsiva presentando il retro così la parola, mettiamo, "abracadabra" tornerà a chi la pronuncia come di rimbalzo, all'incontrario. E dunque suonerà, naturalmente, "arbadacarba". Secondo lui dovremmo meravigliarci, semmai, del contrario. Da questo si deduce che, in fondo, l'eco di Razar è la sola eco regolare, e che tutte le altre sono eccezioni.

Teorie affascinanti e anche ragionevoli, se solo quest'eco irascibile non si rifiutasse polemicamente ai palindromi, dispetto che invece pratica infallibilmente.

Perciò mettetevi pure sull'uovo a urlare "Razar, Razar": non sentirete nulla.

Algernon Barry ritiene però di poter fornire una risposta anche a questo bizzarro fenomeno ipotizzando che i palindromi non siano parole elastiche e che, perciò non rimbalzino, rimanendo, per così dire, "sul colpo" e afflosciandosi. Se si riuscisse ad esaminare con gli opportuni strumenti il blocco di marmo, vi si ritroverebbero tutti i palindromi spiacciati sulla superficie. Dice lui.

Io l'ho conosciuto, balbetta ed è obeso. Mette le due cose in relazione e sostiene che se riuscisse a non ingoiare i due terzi delle parole che pronuncia smetterebbe, nello stesso tempo, di ingrassare e di balbettare.

Intanto mette a punto il suo convertitore ottico-acustico in grado di rilevare i palindromi perduti di Razar.

Se dovesse riuscirci me lo farà sapere.

Ed io informerò voi.

Forse.

Se nel frattempo le mie parole non avranno preso l'iniziativa imprevedibile (ma non tanto) di rimbalzare altrove.

UGO ROSA

Ugo Rosa

Ugo Rosa, architetto, fa parte del comitato di redazione della più importante rivista di architettura italiana, "Casabella".

Tiene, inoltre, sulla rivista *on line* "Arch'it" (www.architettura.it) una rubrica periodica intitolata "lanterna magica", in cui si occupa di parole, immagini, cose e da cui è tratto il pezzo che pubblichiamo. Sempre sul Web ha scritto anche articoli satirici sulla rivista "Caffè Europa" con lo pseudonimo di *Horatio Flaccus* ed ha fatto parte della redazione di un'altra, storica, testata satirica *on line*, la rivista "Pippol". Vive e lavora nel baricentro della Sicilia.

ANAGRAMMANDO & PALINDROMANDO

* Il palindromo dei palindromi: SE VERLE DEL REVÉS.

* ANAGRAMMA - Periodico di attualità e cultura del carcere a custodia attenuata di Lauro (AV).

* ANNA ILLI è il nome e cognome di una cugina di Claudio Cesa (*Saclà*).

* Indovinare chi è IL BURLESCO IN VISO o IL BURLESCO INVISO.

* Annuncio pubblicitario: La serie "Anagramma" comprende anche l'ultimo nato, "L'ANAGRAMMA MINI TUNNEL" a duplice portina. Infatti l'operatore può infornare i prodotti dall'interno del laboratorio e farli sfornare dalla parte opposta, magari dal locale vendita. Sicuro successo!!!

* Il nome di una cittadina scozzese è GLENELG.

* REVILO P. OLIVER, filosofo statunitense (1908-1994); per la precisione, P. per Pendleton.

* Dalle note di copertina del romanzo *Anagrammi* di Lorrie Moore: "Quando ero piccola, non riuscivo a capire come cambiando qualche suono in un nome o in una parola si potesse ottenere un significato completamente diverso... Fu uno shock per me scoprire, ormai adulta, che Jean Cocteau e Jacques Cousteau non erano neppure parenti. Il significato, se davvero esisteva un significato, era instabile e non sopravviveva al benché minimo rimescolamento delle lettere. Con un colpo di vento la Santa diventava Satana. Un baffo con la penna e le pere si trasformavano in perle... Così vanno le cose. Se è amore che cerchi, calore, sapore, languore non saranno mai abbastanza...".

La Crittografia Mnemonica

In senso stretto non si potrebbero chiamare omonime le parole, di diversa etimologia e significato, che sono scritte nello stesso modo, ma differiscono nell'accento, che cioè sono *omografe*, ma non *omofone*.

L'enigmistica, al riguardo, è molto liberale, probabilmente perché, non tenendo conto della distinzione, riesce ad aumentare il numero delle possibili dilogie. È un modo di dribblare la scarsità delle omonimie pure e quindi di permettere crittografie mnemoniche che altrimenti non avrebbero esistenza.

Personalmente non mi scandalizzo per tale libertà e, in aggiunta ai precedenti elenchi, ricordo, questa volta senza specificarne (per ragioni di spazio) le radici, un certo numero di parole che, nonostante l'identica scrittura, differiscono di significato per la posizione dell'accento:

accétta/accètta – àncora/ancòra – bótte/bòtte – cólto/còlto – corrésse/cor-rèsse – cósta/còsta/costà – dótto/dòtto – èsca/èzca – fólle/fòlle – fóro/fòro – fósse/fòsse – ipòtesi/ipotèsi – léssi/lèssi – mèsse/mèsse – mèta/metà – pànico/panico – pèsca/pézca – pórcki/pòrcki – prncipi/prncipi – pròtesi/protési – tórta/tòrta – vénti/vènti.

Altra possibilità in enigmistica di sfruttare sinonimi è offerta dalla polisemia, da quella serie di significati, più o meno autonomi, che una parola acquista via via col suo dilatarsi semantico. Porto un esempio che può risultare fondamentale per il nostro discorso: il termine *rotta* che in linguaggio marinaro indica il percorso seguito in mare da una nave. A un'indagine superficiale il termine sembrerebbe totalmente sganciato dal participio/aggettivo *rotta* del verbo *rompere*. E invece non è così. I due vocaboli sono stretti parenti.

I Romani, grandi apritori di strade, si trovavano spesso di fronte a ostacoli naturali, costituiti da rocce, boschi, tufo e simili: in tali casi dovevano procedere a un taglio, a una fenditura, insomma ne nasceva una *via rupta*. Il vocabolo francese *route* (strada) ha la medesima origine. A questo punto è facile capire che col tempo *via rupta* si accorcì nel linguaggio quotidiano in *rupta*, da cui nel nostro volgare *rotta*, il percorso non più operato con aperture forzate nel territorio, ma semplicemente compiuto via mare.

L'interrogativo per l'enigmista sarà: posso usare *rotta* nei due sensi, ormai lontani tra loro? Può farlo, come lo ha fatto egregiamente *Il Mancino* quando nel suo celebrato indovinello ha parlato di *mutande rotte*. Azzarderei che *rotta* nei due sensi finisce col costituire un sinonimo (almeno per i nostri giochi) o, se si vuol essere prudenti, che questa presunta sinonimia risulta da un traslato spinto all'estremo.

La regola per noi enigmisti dunque non può, a mio parere, che essere questa: bocchiamo per identità etimologica i vocaboli se non differiscono sostanzialmente nel significato (*gambe* dell'uomo / *gambe* del tavolo; *cartina* come carta piccola e leggera / *cartina* come involtino preparato in farmacia per poco medicinale; *verde* per *giovanile*) accettiamoli viceversa se ormai i significati, per l'uso che se ne è fatto, si presentano con caratteristiche totalmente diverse (*abside* parte della chiesa cristiana / *abside* termine astronomico; *lingua* organo della bocca / *lingua* idioma; *mano* come parte del corpo / *mano* come turno di gioco).

A questo proposito non mi sembra opportuno, per la molteplicità dei casi possibili e per le tante sfumature che possono essere chiamate in causa, stilare un elenco. Ne tratterò singolarmente quando esaminerò le mnemoniche ottenute in virtù di parole polisemiche.

(7 - continua)

ZOROASTRO

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

TERZA TAPPA

SOLUZIONI: 1) Claudio la udì; 2) basti mentovar a T O = bastimento varato; 3) pan, nell'ira, dianti = pannelli radianti; 4) miser E RENO bis = "miserere nobis"; 5) le S T Rod annunziano = l'estro dannunziano; 6) corregge logo re = corregge logore; 7) àssi Schio da T E = assi schiodate; 8) val - volere T - TALI = valvole retтали; 9) a cima - recidi SA - V = vasi di ceramica; 10) T azzerare: dice R amica = tazze rare di ceramica.

* * *

Nonostante questa terza tappa – così come ammesso dagli stessi solutori – fosse piena di ostacoli, già il 30/4 *Atlante* e *Klaatù* inviavano il modulo completo, seguiti da *Il Leone* (2/5) e dal sempre più sorprendente duo *Cingar-Tisvilde* (3/5). Non solo, ma il numero dei solutori totali ha raggiunto addirittura cifre da record.

Non abbiatevela a male, ma il percorso della prossima tappa l'ho fatto tracciare da A. Breton, che si è persino calato in pieno medioevo, per meglio assimilare termini e linguaggio del tempo.

Sto stilando queste mie note da Fiera di Primiero, piccola perla dolomitica ai piedi (o quasi) delle famose "Pale di San Martino" (attenzione, proto!) e non sono affatto sicuro di essere riuscito a portare con me tutti i moduli speditimi. Provvederò in seguito, ove necessario, alle opportune correzioni. Non partito *Galdino da Varese*, che abbandona pertanto la zona alta della classifica generale.

* * *

SOLUTORI TOTALI (58) *Achab, Achille, Admiral, Alcuino, Alicia, Arcanu, Arianna, Asvero, Atlante, Barak, Belcar, Brunos, Chiarretta, Cingar, Cocci C., Fama, Foher, Fra Diavolo, Fra Me, Galadriel, Gavius, Gianna, Giga, Hertog, Ilion, Il Langense, Il Leone, Il Maggiolino, Il Marziano, Il Passatore, Klaatù, La Cucca, Lemina, L'Esule, Lora, Magina, Malù, Manager, Mate, Mavì, Mimmo, Mister Jolly, Nebelung, Nemorino, Omar, Paciotto, Papaldo, Pippo, Rugantino, Saclà, Scano F., Ser Bru, Spirto Gentil, Tello, Tisvilde, Willy, Zammù, Zio Sam.*

SOLUTORI PARZIALI (32) *Alan, Azzoni C., Berenice, Bianco, Bonci A.L., Bruschi C., Buzzi G., Dendy, Fornaciari P., Galluzzo P., Gommolo, Haunold, Il Cozzaro Nero, Il Gitano, La Calce N., Laura, Lidia, Lo Coco N., Lucciola, Merli M., Merzio, Montenovo, Moselli N., Myriam, Nam, Ombretta, Paola, Pasticca, Renata di F., Rigatti Y., Sbacchi O., Uno più Uno.*

CLASSIFICA GENERALE (43): *Admiral, Alcuino, Alicia, Arcanu, Arianna, Asvero, Atlante, Barak, Belcar, Chiarretta, Cocci C., Fama, Foher, Fra Diavolo, Galadriel, Gavius, Gianna, Giga, Hertog, Ilion, Il Langense, Il Leone, Il Maggiolino, Il Marziano, Il Passatore, Klaatù, La Cucca, Lemina, L'Esule, Lora, Magina, Malù, Mate, Mister Jolly, Nemorino, Omar, Paciotto, Papaldo, Pippo, Rugantino, Saclà, Tello, Zio Sam.*

NEL DETTAGLIO

1) Mio caro *Montenovo*, salvo – forse – qualche rara eccezione, nessuno era a conoscenza del tuo recente e buon esordio come Autore di crittografie. I solutori, quindi, spesso scambiandoti perfino per una donna, hanno dovuto risolverti "a senso", essendo risultate inutili le loro lunghe ricerche sui più sva-

riati atlanti geografici. Avverto tutti quanti (dev'essere l'aria del Trentino a rendermi così buono!) che anche la prossima puntata contiene un gioco del genere, che però non sarà possibile risolvere "a senso". Voglio proprio vedere chi avrà il coraggio di chiedermi lumi!

2) Sono rimasti sulla banchina del porto e non hanno potuto prendere parte al viaggio inaugurale, tra gli altri, *Haunold, Lucciola, Nam*, I Padanei, OR.LI.NI. Hanno, quindi, dovuto accontentarsi dei saluti di P. Fornaciari, salita festante sul ponte di comando in compagnia di un irriducibile *Saclà*, riuscito ad ottenerne il biglietto all'ultimo momento.

3) Gioco non proprio facilino, risolto fra i parziali da *Dendy, Lucciola*, OR.LI.NI. e *Haunold*. L'averlo risolto ha in parte attenuato a quest'ultima l'amarezza per la perdita della testa della classifica, brillantemente mantenuta per le prime due tappe.

4) Piuttosto trasparente, il gioco non ha incontrato nessuna difficoltà. Particolarmente cattivella la conclusione di *Lucciola*: "sed in Piquillo nulla misericordia est", che non mi pare proprio di meritare (o sbaglio?).

5) *L'estro* (o *l'astro*) dannunziano è stato fatale al solo *Merzio*. Il suo estro, infatti, per quanto... "dirrompente", gli ha fatto egualmente perdere la stella della puntata.

6) Risolto praticamente da tutti. Meraviglia non poco la mancanza di varianti, nonostante la prima parte fosse del tutto priva di cesura.

7) Questo giochetto, invece, di varianti ne ha prodotte diverse, tutte insostenibili, quali, ad esempio *rate schiodate* (*Il Cozzaro Nero*) e *ante schiodate* (P. Fornaciari). A *Lucciola*, chissà poi per quali motivi, gli *sclodensi* non sono andati assolutamente, a genio.

8) Dovuto alle conoscenze maturate durante la mia ultratrentennale esperienza ospedaliera, nonché alle non lievi disavventure di un nostro... grande Amico, il gioco è risultato il più difficile. Risolto dai soli totali, ad eccezione di *Merzio* e *Nam*. *Alan* ci ha rimesso la stella. Per dei motivi che al momento mi sfuggono, *Nemorino* si è lasciato andare ad un sibillino; "Ottimale le valvole!"

9) Salita di prima categoria, con pendenze medie attorno al 20%. Diversi i solutori che non sono riusciti a superarla fra cui – per non citare che i più agguerriti – *Nam*, I Pellicani, OR.LI.NI. e Parisina. Superata con sicurezza, invece da P. Fornaciari. Gioco di non immediata interpretazione poiché, come rileva giustamente *Fra Diavolo* l'invitante richiesta della lettera "N" risultava alla fine solo uno specchietto per le allodole. E pensare che inizialmente – per la serie "paghi uno e prendi due" – avevo pensato all'esposto SAETTA, certamente ancor più impenetrabile. Vedi, *Lucciola*, quanta misericordia ancora c'è in me?

10) La soluzione esatta appare anche nei moduli di *Haunold, Lucciola*, I Padanei, I Pellicani, OR.LI.NI. e Parisina. Per dire la verità, pensando che il gioco fosse altrimenti troppo difficile, ho pensato bene di accostarlo al precedente, costruito con lo stesso materiale. Ma si può essere più magnanimo di così???

Ciaóne.

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI & POSTILLE DEL N. 6 - GIUGNO 2006

GIOCHI IN VERSI: 1) funghi/unghiata = fata - 2) mirmillone/decalogo celeste = lo scioglimento delle Camere - 3) sposina lunatica = uno psicanalista - 4) l'asta/stampo = lampo 5) la tarma/tignola = molla garantita - 6) la lettera "C" - 7) *naif* fino = nano - 8) funi/orme = uniforme - 9) bompresso/cipresso - 10) re amato/tè amaro - 11) lotte/sciopero = l'estro poetico - 12) par ente = parente - 13) peste/sterlina = perlina - 14) pala/bora = parabola - 15) il re degli scacchi - 16) contestatore = tiro costante - 17) bara/lacca = baracca - 18) antro/trono = anno - 19) calo/l'omino = camino - 20) cesto solido/fastoso lido - 21) carne/tara = carta nera - 22) colpi/tiro = il portico - 23) il pescatore - 24) masai/M.S.I. - 25) doghe/tosse = toghe rosse - 26) il Vesuvio - 27) asta/palco = colapasta - 28) il divano = invalido - 29) coca/dado = coda d'oca - 30) nailon = il nano - 31) vaso/viso - 32) le corna - 33) lo strabismo/l'ostacismo - 34) asino/acino - 35) la straniera/lastra nera - 36) patine = piante - 37) Mar Nero/marrone - 38) cappio/coppia - 39) la cocainomane = lana economica - 40) Argo/pane = arpagone - 41) bocca/salto/amaro; bisca/colta/avolo - 42) *cabaret* = batrace 43) il pentito - 44) cannone/cappone - 45) sogno/realtà = ergastolano - 46) ila/gatte/l'irco = il grattacielo - 47) bimbo/cesta/amore; bocca/mosto/opale - 48) calco/latore - 49) il barbiere - 50) armo/cosce = arco scemo - 51) gas/radici = gara di sci.

CRITTOGRAFIE: I) l'ava rea? ma no! = lavare a mano - II) Piazza San Marco: ancora s'impazza - III) t'assodi N (qui N): AMENTO = tasso d'inquinamento - IV) s'accodi CE; *mento* = sacco di cemento - V) D è lì? *catastrofe*: dir I ma tór E, AR cade = delicata strofe di rimatore arcade - VI) spinta delle volte - VII) là (s'ignori lì T) A dicaci AMPI = la signorilità di C.A. Ciampi - VIII) d'ottime dici = dotti medici - IX) campo di finocchi - X) mo' hai rotti M I (*perché sono in BRANI*) = mohair ottimi - XI) principio di conservazione della carica - XII) costà divise R B A = costa di Viserba - XIII) è Pi? Ci è? *venti* = epici eventi - XIV) t'è L? esca R: LATTE = tele scarlatte - XV) Salan intendo = sala "Nintendo" - XVI) s'è R: idem ODE = sari *demodé* - XVII) A L lì... e *voilà: reale zio n'è* = allievo ilare a lezione - XVIII) C à seco loro: C R A = case color oca - XIX) procedimento in corso - XX) con O S cerca: sicuri O S, *ieri di*, C O li = conoscer casi curiosi e ridicoli.

24ª COPPA SNOOPY (6): 1) D I sono reali? *menta*, to'... = disonore alimentato - 2) disse STIPA Ti? Ti! = dissesti patiti - 3) C: *àn estro divi mini* = canestro di vimini - 4) di varietà è *diva Rita* - 5) *ver menare?* Ci: s'è = vermena recisa - 6) PA radi, si à CAVILLA = paradisiaca villa - 7) riderà: bile! = *rider* abile - 8) pro *d'ottime di* Ci = prodotti medici - 9) dice su rie *sudicerie* - 10) I N atte, *sano mina* = inattesa nomina.

CONVIVIO CRITTOGRAFICO di ILION (2): 1) Aldo manifestanti A N diamo = al domani festanti andiamo - 2) con Solero? ma no! = console romano - 3) LI sta, ESA minata = lista esaminata - 4) CHIA: rasa C, rasa N, tale I = Chiara: sacra santa lei - 5) balocchi per Natale - 6) V ed ergo *L'Assiro* = veder gol a s. Siro - 7) d'Evelino P (è S) offrire = deve l'inope soffrire - 8) Carmela ti nominò re = carne latino minore - 9) C *La Morina* ti dà: lì T è = clamori nati da lite - 10) *fastidio* per aver, dian A = fasti di opera verdiana.

REBUS: 1) taccia INF amante = taccia infamante - 2) C E stadi: là van DA = cesta di lavanda - 3) A. Busi S: è S su ali = abusi sessuali - 4) s'è DE d'I consolato = sede di consolato - 5) fiere destate = fiere d'estate - 6) prese Pio VI V e N tè = presepio vivente - 7) né O né S: PL osò = neon esploso.

& 2 (*mirmillone/decalogo celeste = lo scioglimento delle Camere*; s.a. "Lettera ad un amico" di *Pasticca*) - Autore non nuovo nell'affrontare "monumentali" imprese anagrammatiche del genere, *Pasticca* è riuscito, anche questa volta, a realizzare, con grande levità di stile e agevolezza, questa non facile elaborazione basata su termini assai impegnativi e colmi di ardue complessità. Ed è stata portata a termine con quella disinvoltura di studiata noncuranza (*ars est celare artem*, dicevano gli antichi) propria degli enimmografi che - qual è *Pasticca* - sono degni di questo nome. Vedasi l'incipit del *mirmillone* subito localizzato nel pertinente contesto dell'arena, così: "Giunti a questo stadio, Massimo, c'è chi si sbrana / per non cadere nei tranelli della "rete": vero capolavoro di straniamento in cui persino i grafemi, minuscoli e maiuscoli, sono sostanza dilogica! E quell'explicit

dello *scioglimento delle Camere* che, riprendendo puntualmente il riferimento della "rete" internetiana (v. 2), precisa: "quell'ordine che sbanca e fa cessare il segnale / di 'on'", dove lo *humour* dilogico diventa ironia spietata nei confronti di 'onorevoli' ridotti a 'on' - un semplice segnale! - e 'sbancati', cioè cacciati via dai loro 'banchi' parlamentari.

& 3 (*sposina lunatica = uno psicanalista*; s.a. "Labirinto sconosciuto" di *Ulpiano*) - Altro 'monumentale' anagramma, del pari ricco di spessori semantici; questi svolti da *Ulpiano* con un profluvio di magie enimmatiche in un *continuum* di risonanze poetiche avvolte nell'incanto di misteriche ombre vellutate, com'è per la *sposina lunatica*: "Sulla piazza al fresco sapore del piacere / si sostituisce il turbine furioso del male": davvero una tecnica avvincente.

& 4 (*l'asta/stampo = lampo*; s.a. "Fecondazione eterologa" di *Ombretta*) - Ogni componimento di *Ombretta* è un affascinante *software* di tecnologia dilogica: soffici velature enimmatiche tanto morbidamente distese quanto forti e precise nel compattare l'ordito del senso reale con la trama del senso apparente. Così lo *stampo*, straniato in modo esemplare per quanto attiene alla perfetta bivalenza dei due piani di lettura: "E tuttavia tale strumento / finalizzato alla riproduzione in una certa forma", con quella splendida collocazione di "forma" che si carica di grande potenza dilogica; e quel lampo letteralmente folgorante come "fenomeno" da cui, "sotto una certa luce", se ne può trarre "la convinzione che *mala tempora currunt*": fare dello *humour* dilogico con un detto latino è la controprova che *Ombretta* è davvero la Gran Signora della Sfinge.

& 11 (*lotte/sciopero = l'estro poetico*; s.a. "L'emancipazione femminile è..." di *Ser Bru*) - Sempre gli anagrammi di *Ser Bru* costituiscono eventi di straordinaria bellezza enimmatica, e tale si dimostra la *performance* di giugno, a cominciare dall'impostazione della scrittura che inquadra diversi aspetti dell'"emancipazione femminile" visti dalle angolazioni dei tre sottotitoli. Dunque, una struttura alternativa rispetto a quella univoca; eppure *tout se tient*, giacché il finale di *lotte* "contro le altrui passività" si incerniera con l'inizio di *sciopero* "passività da evitare", e l'explicit di *sciopero* si innesta a contrasto con l'incipit de *l'estro poetico* "perché nell'ora / dei fiori e dei baci". Quanto alla sostanza enimmatica profusa da *Ser Bru*, tutti noi ne conosciamo il coinvolgente valore nell'ambito del suo specifico neorealismo dilogico; ci limitiamo a sottolineare la fulminea agevolezza con cui i referenti concreti di *lotte* e di *sciopero* sono stati sfumati dall'autore in concetti di problematicità di rapporti uomo-donna; non senza rilevare l'umorismo permeante il contesto di *lotte*, con un riuso di "cravatte" di assoluta novità, proprio quella in grado di ravvivare il nostro prezioso e irrinunciabile potenziale dilogico di ambiguità.

& 43 (*il pentito*; s.a. "Vip a Sanremo" di *Adelaide*) - Il nostro più cordiale "benvenuta!" all'esordiente *Adelaide* con questo indovinello elegante nella sua lineare fattura, e pregevole per la precisione con cui l'autrice ha posto in evidenza i tratti distintivi del soggetto reale, denotazioni, queste che agevolmente connotano il senso apparente con effetti non privi di brio.

& 50 (*armo/cosce = arco scemo*; s.a. "Poco valgo e meno conto" di *Magopide*) - E invece molto vale e assai conta questo *Magopide*, più brillante che mai e proprio in virtù del suo spiritoso *understatement*, che fa da incipit all'*armo*: "Faccio solo numero / fra le persone in voga", straniamento giocato sulla nomenclatura del pertinente canottaggio con i suoi 'due con', 'quattro senza', 'otto' a seconda del "numero" dei rematori dell'*armo* che sono "in voga": benissimo! E ancor più entusiasmante è l'elaborazione di *cosce*, comportante un *impasse* non facile: affrontare il passaggio dalla scrittura per il singolare maschile di *armo* alla scrittura per il femminile plurale di *cosce* senza, però, alterare il flusso logico del senso apparente. *Magopide* supera le difficoltà prendendo spunto dall'explicit di *armo* "tra teste di legno" e, con un *enjambement* da "teste", iniziando la scrittura femminile plurale di *cosce*: "di quelle, per intenderci, / belle, rotonde...": il gioco - è il caso di dirlo - è fatto!

Solutori maggio 2006: 51 / XXVII

ÆTNA

Catania

Dinotta Franco
Grasso Francesco
LA DELFA Umberto

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 49-15

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Pisano Tonino
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca

ALPI APUANE

Carrara *_*

RAVIOLI Claudio
Rocchi Silvano

ANTENORE

Padova 50-18

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di Fuccia Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Vio Mario

ARIOSTO

Ferrara

Benecci Gino
Boari Antonio
Casaroli Dino
Makain Bruno

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena 50-25

Bagni Luciano
Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Focherini Rodolfo
Franzelli Emanuel
Gabielli Nicola
Gavioli Giorgio
Medici Mirco
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio

Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet *_26

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze *_26

Bemporad Renzo
CalduzziVittorio
Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *_*

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *_*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
Gaetani Lorenzo
GHIRONZI Evelino
Lambertini Alma
Macchiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Morosini Marta

GLI IGNORANTI

Biella 48-23

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I CAMPANELLI

Napoli

Arena Giuseppe
Arruffo Carmela
Iazzetta Guido

I GREZZI

Cagliari

MARCIALIS Enrico
Marcialis Maria
Obino Magi
Pizzorno Regina
Vacca Enrico

I MASNADIERI

Roma 47-16

Batistini Giorgio
POCHETTINO SÁNDOR Lucia

I PACHINESI

Roma *_*

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn *_24

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camoszi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice 49-22

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Tarabla Lina
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

I VERSILIESI

Riomagno

Alessandrini Ilva
Barsotti Ilio
Caravagna Sergio
MENCARAGLIA Romolo

IL CARRO DI TESPI

Livorno *_26

Navona Mauro
MORI Sergio

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro *_26

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 50-17

Armani Antonia
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

LE SIROCCHIE

Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MEDIOLANUM

Milano *_*

Belforti Carlo
GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Pirotti Mario
Ravecca Luana
Rissotto Stefano
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE

Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

MIRAMAR

Trieste *_*

Dendi Giorgio
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 50

BOSCHETTI Manuela
Dalmazzo Brunilde
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 48-18

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PARISINA

Ancona *_22

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio

Luchetti Renata
Merli Elisabetta
Merli Marinella

PISORNO

Pisa

Baldassarri Sandro
Baroni Alfredo
Bianchi Francesco
Cadoni Nino
Celandroni Lodivo
Cionini Vito
Gentiluomo M. Grazia
Parodi Alda

RECANATI

Recanati

Bitocchi P.
CAMPAGNOLI T.
Pettorossi F.
Pierini Livio

SCALIGERO

Verona

Righetti Armando
Signori Laura
SVICH Giordano

SIENA/IL PRIORE

Siena 33-14

Benucci Riccardo
OGNIBENE Silvana

SUL SERIO

Crema 38-8

BOTTOMI Edda
De Briganti Mariaros
Frignani Luciana
Macalli Mariola
Otoni Mariangela
Villani Paola
Zonno Domenico

ISOLATI

Aurilio Nicola	*_*
Bincoletto Paolo	49-17
Blasi Marco	42-11
Calvitti Luigi	41-11
Ceccarelli Daniele	30-10
Cesa Claudio	*_*
Cocci Celso	*_26
Fausti Franco	41-13
Fozzati Gabriele	27
Galantini Maria	47-20
Lotti Mario	28-14
Luciotti Magda	48-24
Marchini Amedeo	42-17
Micucci Giovanni	*_*
Monga Germana	43-16
Nastari Virgilio	48-19
Pace Antonio	*_26
Padronaggio Franca	47-21
Pansieri G.P.	33-6
Turrini Fabrizio	39-14
Vignola Carla	47-23

CAMPIONI SOLUTORI 2005

Isolati
CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

ENIGMATICCHAT • FIRENZE
GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)